



Conferenza dell'Autorità d'Ambito

ATTO N° 128

OGGETTO: Ripartizione Contributi destinati alle Comunità Montane Anno 2010. Determinazioni ed eventuali deliberazioni conseguenti.

L'anno duemiladieci addì 12 dicembre 2011, nella sala ex-incubatore sita presso il Tecnoparco del Lago Maggiore in via dell'industria 29/3 a Verbania Fondotoce, convocata con avviso del 30/11/2011 protocollo n.768 ed integrazione del 06/11/2012 protocollo n.778, in ottemperanza dell'art. 8 della Convenzione per l'Istituzione dell'Autorità d'Ambito n. 1 "Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese", alle ore 16:10 inizia la Conferenza dell'Autorità d'Ambito.

Dalle firme risultano presenti

Ente rappresentato	Nominativo	% di rappresentanza	Presenti	Assenti
Provincia di Novara - Presidente	Diego Sozzani	12,739	12,739	
Provincia del VCO	Massimo Nobili	12,261	12,261	
B.T.O. 1 Alta Agogna	Giuseppe Fasola	3,878		3,878
B.T.O. 2 Bassa Agogna	Gaudenzio Sarino	1,318	1,318	
B.T.O. 3 Bassa Valsesia	Valter Brustia	3,801	3,801	
B.T.O. 4 Cusio	Nello Francesco Ferlaino	0,490	0,490	
B.T.O. 5 Lago Maggiore	Giovanni Orlando	4,786	4,786	
B.T.O. 6 Media Agogna	Luigi Zabarini	2,307		2,307
B.T.O. 7 Media Valsesia	Renzo Rusca	3,828	3,828	
B.T.O. 8 Novara	Andrea Ballaré	7,332	7,332	
B.T.O. 9 Ovest Ticino	Massimo Marcassa	7,912	7,912	
B.T.O. 10 Verbania	Massimo Manzini	2,276	2,276	
C.M. delle Valli dell'Ossola	F.Cigala Fulgosa -delegato	24,253	24,253	
C.M. del Verbano	Loredana Brizio	5,321	5,321	
C.M. Cusio Mottarone, Val Strona e Basso Toce, Due Laghi	Paolo Marchesa Grandi	7,498	7,498	
TOTALE		100,000	93,815	6,185

Partecipano i signori Paolo Cerruti Direttore dell'Autorità d'Ambito, il signor Elia Gimmi Fumagalli in rappresentanza di Acqua Novara.VCO SpA, la signora Mirella Cordaro in rappresentanza della Comuni Riuniti VCO Srl ed i signori Gianluca Iervasi e Claudio Stroppa in rappresentanza di Idrablu SpA.

Il Presidente della Conferenza Diego SOZZANI, constatato che risultano presenti i rappresentanti portatori di quote pari a 93,815/100, dichiara aperta la seduta ai sensi dell'art. 8 comma 8 della Convenzione, procedendo alla trattazione del punto 5:



Ripartizione contributi destinati alle Comunità Montane per l'anno 2010. Determinazioni ed eventuali deliberazioni conseguenti.

ed invitando il Direttore ad illustrare in sintesi i principali aspetti della proposta in esame.

Il Direttore procede, avvalendosi della bozza di deliberazione già anticipata ai presenti, dichiarando che gli uffici dell'Autorità d'Ambito hanno predisposto la ripartizione dei contributi a favore delle Comunità Montane in relazione alle precedenti disposizioni assunte dalla Conferenza d'Ambito ovvero nella misura del 3% dei ricavi da tariffa riferibili all'esercizio 2010. Il Direttore conclude evidenziando che la ripartizione tra i vari Enti è stata effettuata sulla base dell'incidenza percentuale degli abitanti residenti e della superficie di ciascuna Comunità Montana come risulta dallo schema allegato alla presente deliberazione.

Non prendendo nessuno la parola, il presidente Sozzani mette in votazione la seguente deliberazione.

LA CONFERENZA DELL'AUTORITÀ D'AMBITO

visto il D.Lgs.3 aprile 2006 n.152 e s.m.i. recante "norme in materia ambientale";

vista la Legge della Regione Piemonte 20/01/1997 n. 13, regolante la delimitazione degli ambito territoriali ottimali per l'organizzazione del servizio idrico integrato e la disciplina delle forme e dei modi di cooperazione tra gli Enti Locali ai sensi della Legge 5/01/1994, n. 36, con la quale, fra l'altro, all'art. 8 comma 4 viene previsto che "L'Autorità d'ambito destina una quota della tariffa, non inferiore al 3 per cento, alle attività di difesa e tutela dell'assetto idrogeologico del territorio montano. I suddetti fondi sono assegnati alle Comunità montane sulla base di accordi di programma per l'attuazione di specifici interventi connessi alla tutela e alla produzione delle risorse idriche e delle relative attività di sistemazione idrogeologica del territorio."

vista la Convenzione istitutiva dell'Autorità d'Ambito approvata e sottoscritta da tutti gli Enti Locali appartenenti all'A.T.O. n°1 "Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese", che, all'articolo 20 ("Tariffa del servizio Idrico Integrato") prevede che "L'Autorità d'Ambito destina una quota della tariffa, non inferiore al 3 per cento, alle attività di difesa e tutela dell'assetto idrogeologico del territorio montano. I suddetti fondi sono assegnati alle Comunità Montane che, nel rispetto degli accordi di programma, predispongono l'attuazione degli interventi connessi alla tutela ed alla produzione delle risorse idriche e delle relative attività di sistemazione del territorio montano ai sensi dell'art. 8 comma 4 della L.R. 13/97."

visto l'atto n°09 della Conferenza d'Ambito del 12 dicembre 2005, avente ad oggetto: "Programma di attività e atto di indirizzo del processo di riunificazione delle gestioni pubbliche necessario per l'affidamento in-house del Servizio Idrico Integrato." che al punto 1.4 "Indirizzi inerenti le Comunità Montane" prevede che "L'Autorità conferma l'intenzione di assegnare il 5% del monte tariffario a favore delle Comunità Montane (in luogo del 3% minimo di legge). Le risorse saranno assegnate a ciascuna Comunità Montana proporzionalmente alla superficie territoriale ed alla popolazione residente. I suddetti fondi sono assegnati alle Comunità montane sulla base di accordi di programma per l'attuazione di specifici interventi connessi alla tutela e alla produzione delle risorse idriche e delle relative attività di sistemazione idrogeologica del territorio."



vista la Deliberazione della Conferenza dell'Autorità d'Ambito, n°11 in data 15/09/2006, di approvazione del Piano d'Ambito, che, sulla base di quanto previsto dalla L.R. 13/97 e di quanto deliberato dalla Conferenza dell'Autorità d'Ambito, prevede il versamento di un contributo annuo alle Comunità Montane nella misura del 5% dei ricavi da tariffa.

dato atto che con deliberazione della Conferenza dell'Autorità d'Ambito n° 20 in data 21/03/2007 è stata approvata la Convenzione di affidamento ed affidato il servizio idrico integrato alla società Acqua Novara.VCO , il cui art. 38 "Contributo alle Comunità Montane" dispone al comma 1 "Il Gestore è tenuto a versare all'Autorità d'Ambito, entro il 30 giugno di ogni anno, il contributo destinato alle attività di difesa e tutela dell'assetto idrogeologico del territorio montano. Il contributo ammonterà alla somma in Euro corrispondente alla percentuale, specificatamente prevista dal Piano d'Ambito, dei ricavi tariffari dell'anno precedente. Tale valore percentuale potrà essere modificato in occasione delle revisioni del Piano d'Ambito od in relazione a sopraggiunte disposizioni di legge che dovessero essere emanate in proposito.", al comma 2 " Le modalità di erogazione da parte dell'A.ATO1 delle quote annuali alle rispettive Comunità Montane sono fissate dall'A.ATO1 anche in relazione a quanto previsto dalla Determinazione n° 4 in data 22/05/2003 della Conferenza Regionale delle risorse idriche." e al comma 3 "Del contributo di cui al presente articolo si tiene conto nella determinazione della Tariffa".

vista la Deliberazione della Conferenza dell'Autorità d'Ambito, n°56 del 10/11/2008 con la quale si approvano le modalità di attribuzione del contributo alle Comunità Montane e l'Accordo di Programma, da sottoscrivere ai fini dell'assegnazione dei contributi, tra l'Autorità d'Ambito e le Comunità Montane per il coordinamento delle attività di difesa e tutela dell'assetto idrogeologico del territorio montano.

visto l'atto n.°67 della Conferenza d'Ambito del 18/12/2008 con il quale si comunica che, "i programmi degli interventi di sistemazione idrogeologica e manutenzione montana, pervenuti agli uffici dell'Autorità d'Ambito, in conformità a quanto previsto nell'atto 56 del 10 novembre u.s. saranno oggetto della Conferenza dell'Autorità d'Ambito"...che ne delibererà la presa d'atto e l'ammissione al finanziamento".

dato atto che le Comunità Montane delle Province del Verbano Cusio Ossola e di Novara, riunite nella "Consulta Permanente" del 31 luglio 2007, hanno comunicato all'Autorità d'Ambito, con nota del 25 settembre 2007, di aver deciso all'unanimità di stabilire che la ripartizione annua fra le Comunità Montane della Provincia del V.C.O. e di Novara degli importi derivanti dall'applicazione percentuale sulla tariffa del servizio idrico integrato per il finanziamento delle attività di difesa e tutela dell'assetto idrogeologico del territorio montano, avvenga in funzione dei seguenti parametri:

- 50% in funzione della superficie di ciascuna Comunità Montana;
- 50% in funzione della popolazione residente in ciascuna Comunità Montana.

visto il disposto dell'art. 148, c. 5 del D.Lgs. 152/2006, che, ferma restando obbligatoria la partecipazione all'Autorità d'Ambito, rende facoltativa l'adesione alla gestione unica del servizio idrico integrato per i comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti inclusi nel territorio delle comunità montane, alle condizioni previste allo stesso comma 5;

considerato che la Conferenza Regionale delle Risorse Idriche, con Determinazione n°4 del 22/05/2003 di cui sopra, all'art. 2 stabilisce quali possano essere le attività e le tipologie di intervento oggetto di finanziamento e all'art. 3 stabilisce che, al fine dell'ottenimento del contributo stesso "Ogni Comunità Montana dovrà presentare un Piano pluriennale di manutenzione ordinaria", definendone contenuti e criteri di redazione, stabilendo che "nell'ambito dell'importo corrisposto



sono riconosciute anche le spese tecniche e accessorie sostenute per la redazione e la gestione dei Piani di manutenzione che verranno esplicitate nei Piani stessi.”

vista la Deliberazione della giunta Regionale Regione Piemonte n°38 – 8849 del 26 maggio 2008, che:

- approva gli “Indirizzi tecnici in materia di manutenzioni e sistemazioni idrogeologiche e idraulico-forestali”, allegato A alla medesima deliberazione, in sostituzione delle precedenti disposizioni approvate con D.G.R. N. 49-28011 del 2.08.99;
- ridefinisce scopi, modi e forme di funzionamento del “Coordinamento Regionale Manutenzione Alvei e Bacini Montani”
- approva le “Modalità applicative e criteri generali per l’elaborazione dei Programmi di sistemazione idrogeologica e idraulico-forestale delle Comunità Montane” in attuazione al comma 5 della legge regionale 2 luglio 1999, n.16, art. 37, allegato C alla deliberazione, in sostituzione di quelle precedentemente approvate con D.G.R. n.24-28862 del 6.12.99 e modificate con D.G.R. n. 80-7239 del 30/9/2002;
- demanda al Coordinamento regionale manutenzione alvei e bacini, tra l’altro, la predisposizione, in collaborazione con il Comitato Tecnico previsto dall’art. 13 della legge Regionale 13/97, con l’Autorità di Bacino del Fiume Po, le Autorità d’Ambito e le Province, di “Linee guida per l’elaborazione del programma di interventi di sistemazione idrogeologica e manutenzione montana” al fine di riunire nell’ambito di un unico strumento di programmazione le iniziative di intervento necessarie al presidio e alla messa in sicurezza del territorio montano piemontese.

visti gli Accordi di programma tra l’Autorità d’Ambito e le Comunità Montane per il coordinamento delle attività di difesa e tutela dell’assetto idrogeologico del territorio montano;

vista la Legge Regionale n.18/2008 e il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del Piemonte n°87 del 28/08/2009 in merito al riordino territoriale delle Comunità Montane;

preso atto che dal 01 gennaio 2010:

- la Comunità Montana delle Valli dell’Ossola è subentrata alle Comunità Montane: Monte Rosa, Valle Antrona, Valle Ossola, Valle Vigezzo e Valli Antigorio-Divedro e Formazza;
- la Comunità Montana del Verbano è subentrata alle Comunità Montane: Val Grande, Alto Verbano e Valle Cannobina;
- la Comunità Montana 2 laghi Cusio Mottarone e Val Strona è subentrata alle Comunità Montane: Due Laghi, Cusio Mottarone e Strona e Basso Toce;

vista la Convenzione regolante i rapporti tra l’Autorità d’Ambito del Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese ed il gestore del Servizio Idrico Integrato Comuni Riuniti Vco S.r.l. sottoscritta il 15 giugno 2010 il cui art. 38 “Contributo alle Comunità Montane” dispone al comma 1 “Il Gestore è tenuto a versare all’Autorità d’Ambito, entro il 30 giugno di ogni anno, il contributo destinato alle attività di difesa e tutela dell’assetto idrogeologico del territorio montano. Il contributo ammonterà alla somma in Euro corrispondente alla percentuale, specificatamente prevista dal Piano d’Ambito, dei ricavi tariffari dell’anno precedente. Tale valore percentuale potrà essere modificato in occasione delle revisioni del Piano d’Ambito od in relazione a sopraggiunte disposizioni di legge che dovessero essere emanate in proposito.”, al comma 2 “Le modalità di erogazione da parte dell’A.ATO1 delle quote annuali alle rispettive Comunità Montane sono fissate dall’A.ATO1 anche in relazione a quanto previsto dalla Determinazione n° 4 in data 22/05/2003 della Conferenza Regionale delle risorse idriche.” e al comma 3 “Del contributo di cui al presente articolo si tiene conto nella determinazione della Tariffa.”;



dato atto che con deliberazione della Conferenza dell'Autorità d'Ambito n°98 in data 01/02/2010 è stato affidato il servizio idrico integrato alla società Idrablu S.p.A. e con atto n.100 del 7 aprile 2010 ridefinito il perimetro di gestione della stessa;

vista la Convenzione regolante i rapporti tra l'Autorità d'Ambito del Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese ed il gestore del Servizio Idrico Integrato Idrablu S.p.A. sottoscritta il 22 dicembre 2010 il cui art. 37 "Contributo alle Comunità Montane" dispone al comma 1 "Il Gestore è tenuto a versare all'Autorità d'Ambito, entro il 30 giugno di ogni anno, il contributo destinato alle attività di difesa e tutela dell'assetto idrogeologico del territorio montano. Il contributo ammonterà alla somma in Euro corrispondente alla percentuale, specificatamente prevista dal Piano d'Ambito, dei ricavi tariffari dell'anno precedente. Tale valore percentuale potrà essere modificato in occasione delle revisioni del Piano d'Ambito od in relazione a sopraggiunte disposizioni di legge che dovessero essere emanate in proposito.", al comma 2 "Le modalità di erogazione da parte dell'A.ATO1 delle quote annuali alle rispettive Comunità Montane sono fissate dall'A.ATO1 anche in relazione a quanto previsto dalla Determinazione n° 4 in data 22/05/2003 della Conferenza Regionale delle risorse idriche." e al comma 3 "Del contributo di cui al presente articolo si tiene conto nella determinazione della Tariffa.";

richiamato l'Atto n°96 della Conferenza dell'Autorità "Proposte di indirizzi tariffari e modulazione tariffaria per l'anno 2010" in data 16/12/2009 nel quale si delibera che a partire dal 2010 si applicherà un regime di separazione tariffaria finalizzata al raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario di ciascuna area gestionale, fatto salvo il contributo previsto dalla normativa regionale a favore delle Comunità Montane;

visti gli Atti della Conferenza dell'Autorità n°111 del 08/07/2010 "Aggiornamento della modulazione tariffaria per l'anno 2010. Esame delle proposte ed eventuali deliberazioni conseguenti" e n°116 del 01/12/2010 "Aggiornamento del sistema di articolazione tariffaria per l'anno 2010 per il territorio gestionale di Idrablu SpA - Esame delle proposte e deliberazioni conseguenti";

richiamato quanto proposto dal comitato esecutivo nell'incontro del 12 dicembre 2011 e sentite le relazioni del Presidente e del Direttore dell'Autorità d'Ambito, parti integranti delle presenti premesse;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Direttore dell'Autorità d'ambito ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

richiamato l'art. 134 comma 4 del citato T.U.EE.LL. n. 267/2000 e ritenuta l'urgenza di provvedere;

DELIBERA

- 1) di prendere atto quanto richiamato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
- 2) di stabilire che i contributi in oggetto, relativi all'anno 2010, siano ripartiti secondo lo schema che si approva ed allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (*Allegato A*).
- 3) di dare mandato al Direttore di provvedere al trasferimento della quote assegnate relative all'anno 2010 nel corso del primo semestre 2012, conseguentemente al trasferimento delle stesse sul bilancio dell'Autorità d'Ambito da parte dei soggetti Gestori.



La sopra estesa proposta, posta ai voti dal Presidente, resi per alzata di mano

- Presenti: n° 13 Rappresentanti, pari a quote 93,815/100
- Favorevoli: n° 13 Rappresentanti, pari a quote 93,815/100
- Contrari: n° 0 Rappresentanti, pari a quote 00/100
- Astenuti: n° 0 Rappresentanti, pari a quote 00/100

risulta approvata all'unanimità. Il Presidente ne proclama l'esito.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL DIRETTORE
DELL' AUTORITÀ
(F.to Paolo Cerruti)

IL PRESIDENTE
DELL' AUTORITÀ
(F.to Diego Sozzani)

Allegati:

A) Schema di Ripartizioni dei Contributi a favore delle Comunità Montane per l'anno 2010.



Il Sottoscritto esprime parere FAVOREVOLE sulla presente deliberazione, sotto il profilo della regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49, comma 1, D.Lgs.267/2000.

Verbania, 12 dicembre 2011

IL DIRETTORE
DELL'AUTORITÀ
(F.to Paolo Cerruti)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto Segretario Provinciale che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo provinciale in data odierna e vi resterà affissa 15 giorni consecutivi. In pari data viene inviata per l'affissione agli Enti indicati al comma 1 dell'art. 10 della Convenzione.

Novara, 16 dicembre 2011

IL SEGRETARIO
GENERALE
(F.to avv. Antonino Princiotta)
